

### Analisi dei Volumi degli ultimi 6 giorni - future dax DICEMBRE

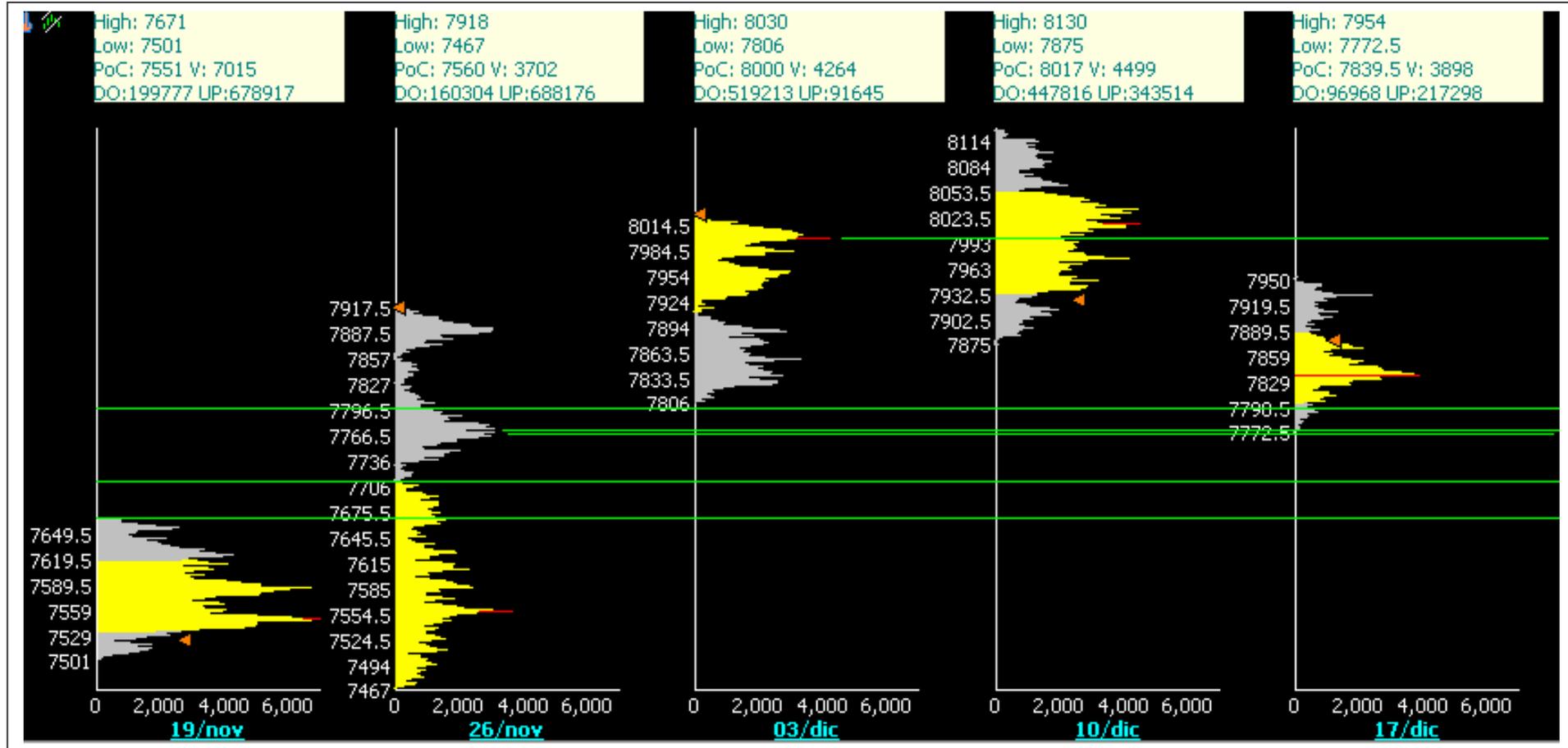
Dopo la discesa di giov-ven-lun che ha portato il dax sulla parte bassa del range 7800 / 8100, ieri è toccato ai compratori prendere il mercato sotto controllo. Fin dalle prime battute (apertura in lapup), il dax è riuscito a portarsi sopra il 7800, e ha velocemente attraversato tutte le resistenze del giorno prima (7834, 7857/60, 7881) come fossero di burro. L'intervento eccezionale della BCE (345 bn € al 4.21) e l'ottima trimestrale di Goldman hanno dato sicuramente contribuito al rally. Il dax si è spinto fino a metà del trading range, 7954, da dove poi sono partite delle prese di profitto piuttosto consistenti che in pochissimo tempo l'hanno spinto al ribasso fino a 7880, dove poi ha chiuso.

I volumi risentono sempre del rollover : 226k lots, ai quali occorre però dedurre 70k lots di rollover portano il volume netto della giornata a 156k lots circa, un ammontare discreto.

Questo dicembre si sta caratterizzando per un'elevatissima volatilità : anche oggi abbiamo avuto un'escursione di oltre 150 punti, composta da due swings molto ampi (7800/7950 e 7950/7780).

Anche oggi sono state confermate le caratteristiche della price action , che avevano già individuato nelle precedenti giornate, ossia

- 1) elevata volatilità (range daily di oltre 100 punti)
- 2) swings ampi e profondi : 30-40 punti di movimenti tra zone di volume
- 3) belle accelerazioni alla rottura di livelli orizzontali o di trendlines.



### Analisi settimanale (su future sintetico = indiceDax con volumi)

Non ho molto da aggiungere al commento di ieri : si conferma 1) l'importanza di 7800, prontamente recuperato oggi. 2) il trading 7800/8100.

Nonostante il recupero di ieri la settimana conferma l'impostazione ribassista : il PoC a 7839 resta ben sotto il minimo di settimana scorsa, i minimi e i massimi sono decrescenti non solo rispetto alla settimana scorsa ma anche alla precedente. Restano ancora 3 giorni alla fine della settimana e la volatilità è tale da non poter escludere sorprese.

Se qualche mano primaria si è posizionata al ribasso per l'anno nuovo (questo pare essere il movimento...), può avere facile gioco a spingere il mercato sotto 7800, dove c'è molto spazio con supporti davvero ridotti (primo livello tra 7767-7778 con 60k lots, PoC del 29/11, dove si è fermato ieri).

A 7800 durante la settimana del 12 nov in questa area si sono sviluppati enormi volumi e la potenza esplosiva del 7800 si è vista chiaramente nella velocità in cui è stato saltato la settimana del 26-11 e ha fatto da poi da supporto il pullback nella settimana del 3-12. La rottura di questo livello proietterà ribassi di oltre 140 punti, con decise accelerazioni che colmeranno rapidamente le zone che durante la salita sono state lasciate senza volumi.

Mantengo sempre questo grafico che illustra chiaramente i vari gradini di salita : la prima spinta, molto intensa, da 7467 a 7671 (205 punti) , una seconda da 7671 a 7800 (129 punti) poi le successive tre : 7800-7818 (118 punti), 7918-8000 (82 punti) e l'ultima 8000-8135 (135 punti).



**ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY**

Trend laterale , sentiment ribassista.

Giornata di intenso trading quella di ieri, da cui si deduce che il 7800 resta un livello fondamentale, e che al tempo stesso i compratori (che hanno preso facilmente per mano il mercato approfittando della mossa a sorpresa della BCE e della buona trimestrale di Goldman) non hanno avuto la forza di consolidare i guadagni ma dopo un bel rally hanno fatto profit taking, tanto che il dax è prontamente rientrato all'interno del terzo inferiore del trading range (7800/7900). Quindi , forte reazione sui minimi ma ritorno poi verso livelli sempre bassi.

L'eccezionale manovra espansiva della Banca Centrale di stamattina è stata digerita e metabolizzata nel giro di sole due ore.

Altri mercati, come lo stoxx, hanno invece chiuso in prossimità dei minimi della giornata e confermano la debolezza vista i giorni scorsi.

Se da un lato i rimbalzi hanno vista breve, e diventano occasione di profit taking, tuttavia mancano solo 3 sessioni alla chiusura della settimana e (diciamo pure) dell'anno : può succedere di tutto ma ritengo che la rottura del 7800 sia rimandata all'anno prossimo. Il 7800 presenta un picco enorme di volume la prima settimana di novembre, che sul bar chart non si vede ma si vedeva molto bene sul grafico istogramma weekly postato sul report di ieri, e, unitamente al periodo natalizio di scarsi volumi e (storicamente) ridotta pressione di vendita potrebbe fermare la discesa. Resta sempre il doppio massimo con metà ottobre a 8135, che condiziona fortemente lo scenario di medio termine.

Gaps da chiudere : Future 2-3 aprile : 7021-27. Indice 21-22 marzo : 6729.65/6742.78 2-3 aprile : 7021-27.

Ritracciamenti di Fibonacci	
	7190 - 8063.8
0.8%	7889
0.618%	7730
0.5%	7626.9
0.382%	7523.8



## TEMI DELLA SETTIMANA

1. 05.12 Rischio Geopolitico nessuna novità in qs campo
2. 19.12 SubPrime i dati sulle case di ieri sono stati abbastanza neutri. Goldman è uscita con una trimestrale stupenda, ma ciò non è bastato a rassicurare gli investitori che il settore financials abbia visto il peggio : il CEO ha infatti detto che sono molto cauti sull'outlook a breve termine e che il mercato subprime non ha ancora toccato il fondo. Queste dichiarazioni, che fanno da pendant ad altre importanti dichiarazioni della settimana scorsa dette dal CEO di Fannie Mae (il secondo principale lender governativo USA) preparano ad un 2008 di grandi ombre. Oggi è il turno di MorganStanley. E' di ieri la notizia che nel mese di dicembre Moody's ha messo sotto creditwatch 174bn USD di CDO in vista di un possibile downgrade. La scure di Moody's sta per abbattersi non solo sui CDO emessi nel 2006 ma anche quelli negli anni precedenti e segue un creditwatch di 50.9 bn CDO a novembre. Anche S&P ha agito in modo simile, ed ha attualmente in creditwatch 57bn di CDO. La crisi dei subprime potrà avere un peggioramento quando le due agenzie a gennaio concluderanno con un downgrade questa procedura di revisione, che costringerà i possessori dei bonds a ridurre i valori di bilancio dei CDO segnando nuove minusvalenze.
3. 19.12 Dati macro di oggi : Trimestrale MorganStanley (prima di apertura) e di Oracle (dopo chiusura). 10oo Ger IFO, 19oo parla Lacker (noto falco della Fed)
4. 19.12 Commodities : petrolio stabile intorno a 90 , oro a 802 (-1%) :commodities in range trading.
5. 19.12 Valute : tutto molto tranquillo (USD euro fermo, perde 0.50% lo yen)
6. Trimestrali :
  - 19/12/07
    - - Morgan Stanley MS s&p 30 0.68% Previs : -0.39/-0.17
    - - Oracle Corp ORCL s&p 41 0.538% - nasdaq 5 2.358% Previs : 0.27/0.26
  - 20/12/07
    - Bear Stearns Cos Inc/The BSC s&p 149 0.156% Previs : -1.79/-1.58
    - FedEx Corp FDX s&p 83 0.266% Previs : 1.5/1.5
7. 19.12 Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari sei i)*
  - 1.00 JPY BOJ Target Rate (DEC 20) 0.5% 0.5% ◆◆
  - 8.00 EUR Ger Producer Prices (MoM) (NOV) 0.4% 0.4% ◆◆◆◆
  - 8.00 EUR Ger Producer Prices (YoY) (NOV) 2.1% 1.7% ◆◆◆◆
  - 10.00 EUR Ger IFO - Business Climate (DEC) 103.8 104.2 Current Assessment 109.9 110.4 Expectations 98 98.3 ◆◆◆◆◆
  - 10.00 EUR It Indus. Orders s.a. (MoM) (OCT) -0.7% 0.3% n.s.a. (YoY) 5.5% 2.8% ◆◆◆◆
  - 10.00 EUR It Indus. Sales s.a. (MoM) (OCT) 1.1% -3.6% (YoY) -- 2.3% ◆◆◆◆
  - 10.00 EUR ECB's Liescher Speaks in Vienna -- -- ◆◆
  - 10.30 GBP Bank of England Minutes -- -- ◆◆◆◆◆
  - 10.30 GBP Total Business Investment (QoQ) (3Q F) 0.0% -- (YoY) 4.6% -- ◆◆
  - 11.00 EUR Eu-Zone Construction Output s.a. (MoM) (OCT) -- 0.0% w.d.a. (YoY) -- 1.5% ◆◆◆◆
  - 12.00 GBP U.K. CBI Distributive Trades Report (DEC) -- -- ◆◆
  - 13.00 USD MBA Mortgage Applications (DEC 14) -- 2.5% ◆◆
  - 19.00 USD Fed's Lacker Speaks on Economic Outlook in North Carolina -- -- ◆◆◆◆◆ Lacker è un noto falco della FED
  - 0.50 JPY Merchants Trade Balance Total (yen) (NOV) 908.8B 1018.6B ◆◆
  - 0.50 JPY Adjusted Merchants Trade Balance (yen) (NOV) 966.7B 1072.6B ◆◆
  - 0.50 JPY Net Bonds Investment (yen) (DEC 14) -- -661.7B Net Stocks Investment (yen) (DEC 14) -- -53.8B ◆◆◆◆



## RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 19 dicembre

### Update della notte (ore 7.00) :

Topix -0.90%. Shanghai +2.10%. HangSeng +0.9%. Altri mercati mixed tra -0.2 e +1%. Mercati USA -0.05%. Valute : ferme in notturna.

### Strategia :

I mercati asiatici recupero stamani dopo alcuni giorni di flessione, mentre gli USA sono quasi fermi sul livello di chiusura.

Il dax si è risollevato dai minimi a 7800 (o addirittura sotto, come la chiusura di lunedì sera) : per oggi mi aspetto che il classico range di 100-120 punti di questi giorni abbia come fulcro la chiusura di ieri a 7870, quindi escursioni nel range 7800 / 7950.

Mi rendo conto che si tratta di un range piuttosto ampio, ma bisogna adeguarsi alla volatilità di mercato di queste recenti sessioni, e, stanti i vari rischi da qui a venerdì (chiusura finale di posizioni settimanali e annuali + triple witching venerdì) non vedo il motivo per rischiare con dei range più aggressivi. Abbiamo visto ieri come il dax sia stato capace di mettere a segno un rally strepitoso, mangiandosi in pochissimo una serie di resistenze che in altri momenti avrebbero sicuramente fermato o perlomeno rallentato significativamente il movimento.

Quindi cautela sia sui longs che sui shorts : per vendere aspetto rimbalzi forti , con zone di volume a protezione e stop ben definite : vendo sulla rottura di livelli orizzontali ma da 7900 in su. Quindi anche i longs, attendo la formazione di zone di volumi a protezione del long e un cambio di momentum che spinga velocemente in gain la mia posizione e mi consenta di alzare la stop loss sul prezzo di carico. Per gli shorts, preferisco usare lo stoxx o anche il SPMIB che sono molto meno reattivi al rialzo e presentano una situazione tecnica decisamente più bearish.

Oggi ci saranno occasioni di trades generati da news : I IFO alle 10oo dovrebbe segnalare una situazione economica tedesca in peggioramento, quindi tra le 13 e le 14 esce la trimestrale di Morgan stanley, la prima casa che la settimana scorsa ha emesso un verdetto tranchant di recessione per l'economia USA nel 2008. Poi alle 19oo Lacker potrebbe dire qualcosa non gradito ai mercati. Più tardi sulla pagina AnalisiIntraday del sito, posterò un'accurata analisi dell'open interest degli strike prices in scadenza venerdì, alla ricerca di eventuali punti più importanti che potrebbero condizionare il trading.

Dati macro di oggi : Trimestrale MorganStanley (prima di apertura) e di Oracle (dopo chiusura). 10oo Ger IFO, 19oo parla Lacker (noto falco della Fed)

### Supporti : (livelli del dax Fut Dicembr)

- 7811/18** ♦♦ : high 28 e 29 nov
- 7806** ♦♦♦ : low settimana del 3 dic e del 15 dec
- 7766** ♦♦ : area volume del 29 nov
- 7747/54** ♦♦♦♦ : PoC 28 nov, hlow del 29
- 7671** ♦♦ : Piccolo volume del 28 nov, high settim 19nov
- 7600** ♦♦♦♦ : high 27 nov
- 7561** ♦♦♦♦ : low 28 nov

### Resistenze: (livelli del dax Fut Dicembre)

- 8071** ♦♦ : High 10 dec
- 8064** ♦♦♦♦ : zona volume del 10 dec
- 8000-6** ♦♦♦♦ PoC del 7 dec, spartiacque
- 7961** ♦ low del 10 dec
- 7941** ♦♦♦♦ : volume 13 dic, area reazione 5-6 dec
- 7925/30** ♦♦ : Low 6 dicembre e 13 dic
- 7912/18** ♦♦♦♦ : high del 30 e 3 dicembre
- 7885/89** ♦♦ : PoC 30 nov e 5 dic, low del 14 dec
- 7855/58** ♦♦♦♦ : high di barre 14 dec
- 7838** ♦♦ : PoC 15 dec
- 7822** ♦♦ : zona di volume

### PUNTI PIVOT Fdax 19 dicembre

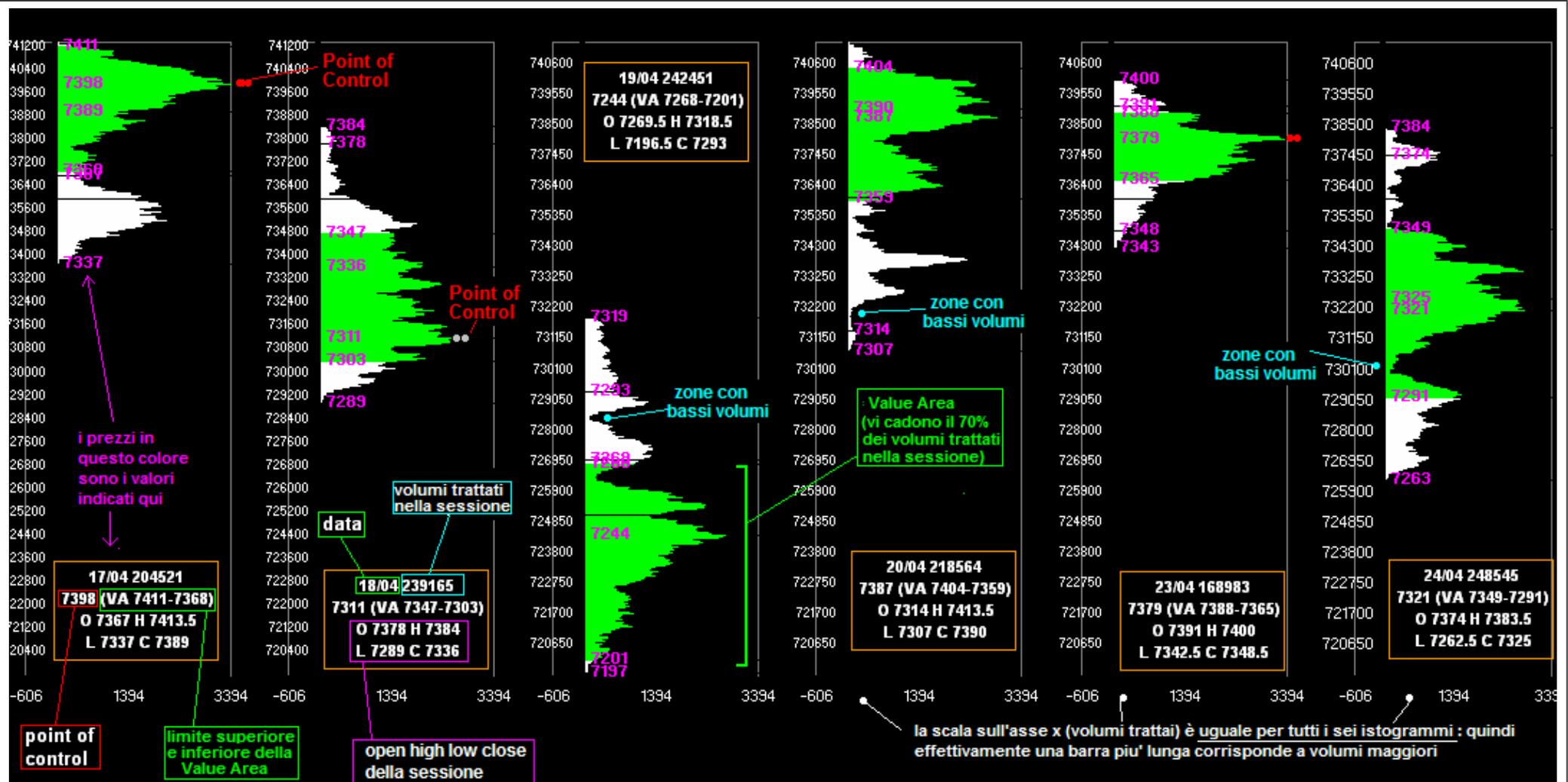
R3	8206
R3minor	8122
R2	8038
R1	7954
Pivot	7870
S1	7786
S2	7702
S3minor	7618
s3	7534
High	7954
Low	7786
Range	168
Close 173o	7870
Close 22oo	7880
Diff 173o-22oo	10 0.1%

*Nella pagina seguente una spiegazione dei grafici usati. Per maggiori info vedi il sito [www.thehawktrader.com](http://www.thehawktrader.com), in "Le mie tecniche di trading"*

[www.thehawktrader.com](http://www.thehawktrader.com)



*The Hawk Trader*



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto piu importante si chiama **Point of Control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia la zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

Il PoC può essere un punto leggermente maggiore dei livelli adiacenti (trading) oppure un picco isolato e molto compreso ( ) ; in questa seconda ipotesi il PoC assume